

Codice A1616A

D.D. 31 luglio 2026, n. 572

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell'ambito del Bando "PROGETTO BANDIERA" in collaborazione con la Regione Piemonte, alla Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO - RSE S.P.A., per l'importo contrattuale di ...



ATTO DD 572/A1616A/2026

DEL 31/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell'ambito del Bando "PROGETTO BANDIERA" in collaborazione con la Regione Piemonte, alla Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., per l'importo contrattuale di euro 30.500,00 (oneri fiscali e altri oneri inclusi). Assunzione di impegni di spesa per un totale di euro 30.500,00 sul capitolo 125437 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e 2027. (CIG BC5628D2D7)

Premesso che:

il Progetto Bandiera Piemonte Hydrogen Valley si configura come un programma articolato di interventi, che richiede quindi un approccio integrato e multi-livello e l'utilizzo di diversi strumenti di attuazione;

la misura è finalizzata alla realizzazione dei "progetti bandiera" di cui all'art. 2, c. 2, lett. g) del Decreto DGPIF del 27 novembre 2024, n. 235. La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali con il fine di ridurre le emissioni di CO2 attraverso progetti di particolare valenza territoriale strategica, comprensivi di produzione di idrogeno destinato alla sostituzione dei combustibili fossili;

sono ammissibili i progetti bandiera che prevedono, congiuntamente, le seguenti componenti:

A. uno o più impianti di produzione di idrogeno e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno;

B. un piano di formazione e/o informazione, anche pluriennale, per la promozione del progetto stesso e dei vettori energetici sostenibili;

C. un progetto connesso all'uso dell'idrogeno in settori di particolare valenza territoriale, definita sulla base della domanda di idrogeno derivante dal territorio;

i progetti possono essere eventualmente abbinati con un progetto di infrastruttura di rifornimento di idrogeno per il trasporto pubblico e/o pesante e/o un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo

sperimentale;

con D.G.R. n. 6-482 del 6 dicembre 2024 è stato approvato lo schema di “Accordo per l’attuazione dei progetti bandiera”, sottoscritto in data 9 dicembre 2024, con il MASE;

al Bando PROGETTO BANDIERA HYDROGEN VALLEYS è stato associato il CUP J12C24000300001;

con D.G.R. 13 ottobre 2025 n. 15-1679 è stata approvata la scheda tecnica di Misura “Progetto bandiera Hydrogen Valley”;

con determinazione dirigenziale del 1 dicembre 2025, n. 947/A1616A è stato approvato il bando “Progetto Bandiera Hydrogen Valley” per una dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00, modificato con D.D. n.139/A1616A del 10/03/2026;

il bando prevede quale procedura valutativa il procedimento “a graduatoria” ed è possibile presentare domande nel periodo 02/03-30/06/2026 (tutta la documentazione è disponibile all’indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributifinanziamenti/progetto-bandiera-piemonte-hydrogen-valley#>).

Preso atto dell’esigenza di ottenere un affiancamento dei funzionari istruttori della Regione Piemonte nelle fasi preliminari alla costituzione di una Commissione tecnica di valutazione (CTV), nonché nelle fasi istruttorie che condurranno, nei tempi previsti dal Bando, alla definizione della graduatoria dei progetti presentati.

Tenuto conto che il progetto è seguito dalla Regione Piemonte con il contributo complementare di diversi Settori, al fine di seguire la materia sotto molteplici punti di vista: energetico, ambientale (in particolare emissivo), competitività regionale, mobilità sostenibile (comprensiva di infrastrutture di ricarica, ecc.).

Considerato che la Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A. con sede legale in Milano, risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle prestazioni contrattuali.

Visti i contatti e le interlocuzioni preliminari prese con RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., risultate positive per quanto riguarda gli obiettivi dell’incarico, si valuta di procedere con trattativa diretta con tale operatore economico.

Con Numero di RDO 6416600 è stata pertanto pubblicata sulla piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) la trattativa diretta rivolta alla Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., con sede legale in Via R. Rubattino 54, 20134 Milano, CF/P. IVA 05058230961, per l’affidamento dei Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell’ambito del Bando “PROGETTO BANDIERA” in collaborazione con la Regione Piemonte, al prezzo così dettagliato:

euro 25.000,00 di importo dell’offerta (viene considerata una quota massima di n° 5 progetti presentati nell’ambito dell’iniziativa Piemonte Hydrogen Valley, eventualmente rimodulabile proporzionalmente qualora il numero di domande pervenute fosse inferiore a 5);

euro 5.500,00 di IVA al 22%

per un importo complessivo, oneri fiscali e altri oneri di legge inclusi, pari a euro 30.500,00.

Vista la normativa statale vigente in materia di affidamento di servizi, con particolare riferimento: all’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). che, nel disciplinare le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni

appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

all'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 in cui si definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

all'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che prevede che l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;

all'art. 54, comma 1, del d.lgs. 36/2023, che prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Verificato che per effetto del combinato disposto dell'art. 37 e dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000 non ricorre l'obbligo di inserimento nella relativa programmazione.

Dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 o della Centrale di committenza regionale aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare, sulla base del quadro normativo sopra richiamato, una procedura di affidamento diretto per il servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- individuare quale Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla procedura di affidamento del servizio, la Dott.ssa Elisa Guiot, Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino.

Precisato che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui all'oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'oggetto, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Dato atto che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, è stata perfezionata la trattativa diretta n. 6416600 nei confronti della Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., con sede legale in Via R. Rubattino 54, 20134 Milano, CF/P. IVA 05058230961, per l'erogazione dei Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell'ambito del Bando "PROGETTO

BANDIERA” in collaborazione con la Regione Piemonte (per il dettaglio delle attività far riferimento all’art.4 del Capitolato Tecnico allegato alla presente determinazione come parte integrale e sostanziale).

Considerato che la Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A. ha presentato in data 06/07/2026 un’offerta di euro 25.000,00 o.f.e. e che l’offerta è ritenuta congrua.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 48, c. 2, del d.lgs. n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse transfrontaliero certo.

Ritenuto pertanto di affidare i Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell’ambito del Bando “PROGETTO BANDIERA” in collaborazione con la Regione Piemonte, alla Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., per l’importo contrattuale di euro 30.500,00 o.f.i. (di cui euro 5.500,00 di IVA 22% ai sensi del DPR 633/1972), a seguito di trattativa diretta perfezionata, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, con CIG BC5628D2D7.

Dato atto che

- ai sensi dell’art. 52 comma 1 del D. lgs n. 36/2023, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/DGUE, presente agli atti del Settore e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023) e di ordine speciale (art. 100 del D.Lgs 36/2023);
- la Circolare della Direzione della Giunta e del Settore Trasparenza e Anticorruzione Prot. (in entrata) n. 00093115/A1600 del 19/06/2025 prevede specifiche “Modalità per la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)”;
- è stata verificata la regolarità contributiva del DURC;
- è stato consultato il casellario ANAC.

Ritenuto quindi di:

approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

procedere all’affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023 dei Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell’ambito del Bando “PROGETTO BANDIERA” in collaborazione con la Regione Piemonte, a RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., con sede legale in Via R. Rubattino 54, 20134 Milano, CF/P. IVA 05058230961 (Cod. benef. 343063), per l’importo contrattuale di euro 30.500,00 o.f.i. , di cui euro 5.500,00 di IVA al 22%;

disporre la stipula del contratto mediante documento generato dalla piattaforma MePA.

Dato atto che:

- al servizio in oggetto è associato il CIG n. BC5628D2D7;
- il contratto verrà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l’operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 36/2023.

Rilevata pertanto la necessità di impegnare a favore della Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., con sede legale in Via R. Rubattino 54, 20134 Milano, CF/P. IVA 05058230961 (Cod. benef. 343063) la somma complessiva di euro 30.500,00 sul capitolo 125437 (fondi regionali) relativo alle SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002) sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come di seguito indicato:

euro 21.350,00 sull'annualità 2026 (70% dell'importo totale dell'incarico);

euro 9.150,00 sull'annualità 2027 (30% dell'importo totale dell'incarico);

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Dato atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. gli impegni assunti con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi finanziari di competenza del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026-2027;
- la registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa tenuto conto della gestione dei residui;
- il servizio verrà liquidato entro 30 gg dal ricevimento della fattura elettronica, debitamente controllata e verificata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX) e previa verifica della regolarità contributiva da parte del Settore Sviluppo energetico sostenibile;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023);
- la spesa è di natura non ricorrente;
- come da Delibera A.N.AC. n. 524 del 22 dicembre 2025, art. 2 "Entità della contribuzione", trattandosi di procedura di importo inferiore ai 40.000,00 euro, la stessa risulta esente dal contributo a favore dell'A.N.AC.

Ritenuto di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti della legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- la l.r. n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la l.r. n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa:

1. di approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i Servizi per assistenza tecnica nelle fasi di valutazione progetti, predisposizione e compilazione check-list, verifiche istruttorie e risposta ai quesiti nell'ambito del Bando "PROGETTO

BANDIERA” in collaborazione con la Regione Piemonte alla Società RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., con sede legale in Via R. Rubattino 54, 20134 Milano, CF/P. IVA 05058230961 (Cod. benef. 343063), per l’importo contrattuale di euro 30.500,00 o.f.i. , di cui euro 5.500,00 di IVA al 22%;

3. di dare atto che il contratto sarà stipulato secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. (Trattativa Diretta n. 6416600 del 04/06/2026);

4. di impegnare a favore di RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A., con sede legale in Via R. Rubattino 54, 20134 Milano, CF/P. IVA 05058230961 (Cod. benef. 343063) la somma complessiva di euro 30.500,00 sul capitolo 125437 relativo alle SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002) sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nel seguente modo:

euro 21.350,00 sull’annualità 2026 (70% dell’importo totale dell’incarico);

euro 9.150,00 sull’annualità 2027 (30% dell’importo totale dell’incarico);

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

5. di dare atto che:

- le transazioni elementari collegate agli impegni di spesa sono rappresentate nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del D.Lgs 36/2023);

- come da Delibera A.N.AC. n. 524 del 22 dicembre 2025, art. 2 “Entità della contribuzione”, trattandosi di procedura di importo inferiore ai 40.000,00 euro, la stessa risulta esente dal contributo a favore dell’A.N.AC.;

6. di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse entro 30 giorni dal loro ricevimento a seguito di verifica della regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX) e della regolarità contributiva;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) e il Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile firmatario del provvedimento;

8. di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25 del d.lgs. n. 36/2023.

Si dispone la pubblicazione *dei dati relativi al presente affidamento*, ai sensi dell’art. 23, lettera b) e dell’art. 37 del decreto legislativo 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (art. 120 del d.lgs. 104/2010).

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)

Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CAPITOLATO_TECNICO_A.T_RSE_DEF.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CAPITOLATO TECNICO

BANDO “PROGETTO BANDIERA”

SERVIZI PER ASSISTENZA TECNICA NELLE FASI DI VALUTAZIONE
PROGETTI, PREDISPOSIZIONE E COMPILAZIONE CHECK-LIST,
VERIFICHE ISTRUTTORIE E RISPOSTA AI QUESITI
in collaborazione con REGIONE PIEMONTE.

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

INDICE

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE.....	3
Art. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	3
Art. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 4 - CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO.....	4
Art. 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	6
Art. 6 - TIPO DI PROCEDURA.....	6
Art. 7 - IMPORTO A BASE D’ASTA.....	7
Art. 8 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA.....	7
Art. 9 - CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Art. 10 – SUBAPPALTO.....	8
Art. 11 CONTENUTO DELL’OFFERTA.....	8
Art. 12 DISPOSIZIONI GENERALI.....	9
Art. 13 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	10
Art. 14 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	10
Art. 15 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	10
Art. 16 - SPESE CONTRATTUALI.....	10
Art. 17 – GARANZIE.....	11
Art. 18 – REVISIONE DEI PREZZI.....	11
Art. 19 – APPLICAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE.....	11
Art. 20 – DIREZIONE DELL’ESECUZIONE DEI CONTRATTI.....	11
Art. 21 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	11
Art. 22 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	12
Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	13
Art. 25 - NORMA DI CHIUSURA.....	13

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Ente: Regione Piemonte

Direzione: Ambiente, Energia e Territorio

Settore: Sviluppo Energetico Sostenibile

Indirizzo: Piazza Piemonte 1 - Torino

PEC: sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Tel.: 011 432 6366

Art. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP del presente progetto è il dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.

Art. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il **Progetto Bandiera Piemonte Hydrogen Valley** si configura come un programma articolato di interventi, che richiede quindi un approccio integrato e multi-livello e l'utilizzo di diversi strumenti di attuazione.

La misura è finalizzata alla realizzazione dei "progetti bandiera" di cui all'art. 2, c. 2, lett. g) del Decreto DGPIF del 27 novembre 2024, n. 235. La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali con il fine di ridurre le emissioni di CO₂ attraverso progetti di particolare valenza territoriale strategica, comprensivi di produzione di idrogeno destinato alla sostituzione dei combustibili fossili.

Sono ammissibili i progetti bandiera che prevedono, congiuntamente, le seguenti componenti:

- A. uno o più impianti di produzione di idrogeno e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno;
- B. un piano di formazione e/o informazione, anche pluriennale, per la promozione del progetto stesso e dei vettori energetici sostenibili;
- C. un progetto connesso all'uso dell'idrogeno in settori di particolare valenza territoriale, definita sulla base della domanda di idrogeno derivante dal territorio.

I progetti possono essere eventualmente abbinati con un progetto di infrastruttura di rifornimento di idrogeno per il trasporto pubblico e/o pesante e/o un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

Con D.D. del 1° dicembre 2025, n. 947/A1616A è stato approvato il bando “Progetto Bandiera Hydrogen Valley” per una dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00. Il bando prevede quale procedura valutativa il procedimento “a graduatoria” ed è possibile presentare domande nel periodo 02/03-30/06/2026. Tutta la documentazione è disponibile all’indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributifinanziamenti/progetto-bandiera-piemonte-hydrogen-valley#>.

Art. 4 - CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

L’Affidatario si impegna a realizzare “a corpo” i servizi di seguito descritti e a fornire ogni altro servizio, non oneroso, migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi, che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale. Tali prestazioni sono da intendersi per una **quota massima di n° 5 progetti** presentati nell’ambito dell’iniziativa ***Piemonte Hydrogen Valley***.

Inquadramento progettuale

Il servizio richiesto consiste nell’affiancamento dei funzionari istruttori della Regione Piemonte nelle fasi preliminari alla costituzione di una **Commissione tecnica di valutazione (CTV)**, nonché nelle fasi istruttorie che condurranno, nei tempi previsti dal Bando, alla definizione della graduatoria dei progetti presentati.

Il progetto è seguito dalla Regione Piemonte con il contributo complementare di diversi Settori, al fine di seguire la materia sotto molteplici punti di vista: energetico, ambientale (in particolare emissivo), competitività regionale, mobilità sostenibile (comprensiva di infrastrutture di ricarica, ecc.).

Dettaglio dei servizi da realizzare

Il lavoro è da svolgere in collaborazione con la Regione Piemonte ed è suddivisibile nelle seguenti fasi:

Attività 1: Attività preliminari all’insediamento della Commissione tecnica di valutazione

- Predisposizione di una check-list per condurre e supportare il lavoro istruttorio della CTV, che permetta di attribuire i punteggi per ogni criterio in base alla “griglia” approvata nell’Allegato 4 al Bando, assicuri coerenza, trasparenza ed equidistanza delle operazioni di valutazione;
- redazione del Regolamento della CTV, da approvare nella prima riunione di insediamento.

Attività 2 – Attività della Commissione tecnica di valutazione

A seguito dell'insediamento della Commissione il servizio comprende il supporto tecnico e l'assistenza tecnica alle operazioni di valutazione tecnico-economica delle domande presentate, nel rispetto del Regolamento approvato, in modo da garantire la correttezza della compilazione delle check-list.

Di ogni domanda, saranno valutati tutti gli elaborati trasmessi a corredo dell'istanza, rispettando l'ordine di arrivo ed espletando le seguenti operazioni successive:

- ammissibilità delle domande e verifica della coerenza dei relativi contenuti con le disposizioni del bando;
- valutazione tecnico – economica della documentazione.

Le istruttorie di ammissibilità delle domande e di verifica della loro completezza sono svolte dal Settore regionale “Sviluppo energetico sostenibile”, contestualmente alla fase di valutazione di cui al successivo capoverso.

Per la fase di valutazione il Settore regionale “Sviluppo energetico sostenibile” si avvale della **Commissione tecnica di valutazione** che esprime un parere vincolante, composta da dipendenti della Regione Piemonte, appositamente individuati e nominati con successiva determinazione dirigenziale, con il supporto di eventuali esperti esterni, tenendo conto delle professionalità occorrenti secondo la tipologia di intervento da valutare. Per un maggiore dettaglio sugli specifici criteri che saranno applicati in sede di valutazione si rimanda all'Allegato 4 del Bando, nel quale sono riportati gli specifici parametri di valutazione e il relativo sistema di punteggi.

Al termine delle proprie attività, la CTV trasmette le risultanze delle stesse al Settore regionale “Sviluppo energetico sostenibile”, che dispone, entro 30 giorni dalla data di termine presentazione delle domande, l'ammissione o la non ammissione a finanziamento della domanda (ricevibilità).

Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività istruttorie succitate, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti presentati in forma congiunta, il Settore regionale “Sviluppo energetico sostenibile”, anche su proposta della CTV, può richiederli mediante l'invio di una comunicazione scritta (PEC) che il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila, è tenuto a riscontrare entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione.

Le attività di istruttoria tecnica da parte della CTV sono completate entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle istanze di cui al paragrafo 3.1 (comprensivo del termine di comunicazione della ricevibilità), salvo sospensioni dovute a richieste di integrazioni. La CTV, sulla base delle risultanze della fase

istruttoria di ammissibilità delle domande e all'esito della valutazione, propone al responsabile del procedimento la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco dei progetti non ammissibili.

Il servizio coadiuverà la CTV nella richiesta delle integrazioni e chiarimenti e nella valutazione della documentazione che sarà trasmessa in risposta. Il collaboratore individuato dovrà supportare la CTV anche in caso di richieste di riesame, variazioni e ricorsi entro il termine di Concessione dell'agevolazione al Beneficiario.

Attività 3 – Attività successive alla pubblicazione della Graduatoria

All'operatore economico affidatario potrà essere richiesto inoltre di supportare la Regione nello svolgimento delle attività successive alla valutazione dei progetti e alla pubblicazione delle graduatorie nelle seguenti modalità:

- supporto all'analisi tecnico/scientifica dei quesiti che perverranno agli uffici dai beneficiari durante l'attuazione dei progetti e la loro rendicontazione, mediante tempestiva risposta;
- supporto alla CTV in caso di richieste di variazioni, proroghe, e revoche;
- partecipazione a eventuali controlli in loco (rif. paragrafo 4.1 del Bando).

Art. 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

- A. alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti, si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- B. alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Art. 6 - TIPO DI PROCEDURA

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50, c. 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

Art. 7 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta per l'affidamento delle Attività 1, 2 e 3 di cui all'Art. 4 a carico di Regione Piemonte è pari a **€ 25.000,00 IVA esclusa**. L'importo a base d'asta è suddiviso secondo il quadro economico seguente:

Quadro economico:	
Voce di spesa	Importo [€]
Importo contrattuale Attività 1	2.000,00
Importo contrattuale Attività 2	18.000,00
Importo contrattuale Attività 3	5.000,00
IVA (22%)	5.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	30.500,00

L'Operatore Economico dovrà presentare su tale base al netto dell'IVA il prezzo proposto mediante il MePA.

Qualora il numero di domande pervenute sia inferiore a quanto indicato all'Art. 4, l'importo stabilito per l'Attività 2 indicato nella tabella soprastante verrà proporzionalmente ridefinito in base al numero di domande effettivamente pervenute ed analizzate dalla CTV.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00 (zero); non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Art. 8 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento nei modi e nei tempi prestabiliti, l'Affidatario metterà a disposizione i profili tecnici con le competenze, l'esperienza e le capacità professionali coerenti con i temi e le specificità delle progettualità presentate.

L'Affidatario si impegna, inoltre: a

- presenziare a incontri periodici con la SA, anche in modalità da remoto, ai fini del necessario confronto in merito alle attività da svolgere, nonché per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività;
- individuare una figura professionale ("referente di progetto") disponibile a fornire assistenza, supporto tecnico e a coordinarsi con gli uffici della SA per tutta la durata dell'incarico.

Art. 9 - CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo".

L'approvazione della graduatoria dei progetti risultati ammissibili al contributo è prevista indicativamente per il 1° novembre 2026; la conclusione del/i progetto/i ammesso/i a contributo è previsto, salvo proroghe, entro il 31/12/2029.

La scadenza del contratto di cui al presente capitolato è il 31/12/2027.

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 all'art. 18 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA.

L'Aggiudicatario del servizio sarà tenuto a realizzare i servizi entro le tempistiche definite con la SA, salvo esigenze differenti concordate tra le parti.

Ai sensi dell'art. 120, c. 10, del D. Lgs. 36/2023, il contratto, ove necessario, potrà essere prorogato per completare e terminare le attività oggetto di affidamento.

Ai sensi dell'art. 121, c. 11, le disposizioni relative alla sospensione dell'esecuzione del servizio risultano applicabili e pertanto il contratto, ove necessario, potrà essere sospeso.

La S.A. si riserva di non affidare il servizio qualora non dovesse pervenire alcuna domanda di agevolazione al termine della chiusura dello sportello di presentazione delle istanze.

Art. 10 – SUBAPPALTO

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato non è ammesso il subappalto.

Art. 11 CONTENUTO DELL'OFFERTA

La proposta di lavoro tecnico economica dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico via MePA

entro il 07/07/2026 ore 12:00 e dovrà essere composta da:

A – Offerta tecnica

Una relazione di massimo otto pagine (A4) in cui venga esplicitata:

1. l'esperienza dell'operatore nella materia oggetto dell'incarico;
2. le tecniche e i metodi che si intendono utilizzare per condurre le analisi descritte;
3. il gruppo di lavoro, di cui all'Art. 8, messo a disposizione in cui si evidenziano i profili tecnici con le competenze, l'esperienza e le capacità professionali coerenti con i temi e le specificità del Bando.

B – Offerta Economica

L'indicazione del prezzo a cui si intende svolgere l'attività descritta secondo quanto previsto dalla piattaforma MePA.

Viene inoltre richiesta l'ulteriore seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da trasmettersi sempre tramite MePA:

1. DGUE compilato
2. Patto d'integrità
3. Modello tracciabilità dei flussi finanziari
4. Informativa sulla privacy.

Art. 12 DISPOSIZIONI GENERALI

La dichiarazione del possesso dei requisiti avverrà attraverso la compilazione del DGUE e sarà verificata dalla SA attraverso l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0 – ANAC). L'operatore economico si impegna in tal senso a fornire l'autorizzazione necessaria affinché la SA possa accedere al fascicolo.

L'Amministrazione potrà avvalersi in qualunque momento della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'operatore economico, in caso di affidamento, deve garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta.

Art. 13 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i **requisiti di carattere generale**, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, che saranno oggetto di verifica attraverso l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0 – ANAC), nonché i dichiarati **requisiti di idoneità professionale**.

Art. 14 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Non è prevista l'esecuzione anticipata del contratto.

Art. 15 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La liquidazione degli importi relativi alle Attività 1, 2, 3 di cui all'Art. 4 avverrà dietro presentazione di fatturazione elettronica in 3 tranches:

- anticipo pari al 20% a seguito dell'insediamento della CTV;
- quota pari al 50% a seguito della conclusione della fase di valutazione delle istanze da parte della CTV;
- saldo finale pari al 30% a seguito di presentazione di relazione conclusiva delle attività di cui al presente Capitolato.

I corrispettivi verranno erogati a fronte della emissione delle relative fatture da parte di RSE; tutte le fatture dovranno riportare il CIG (Codice Identificativo Gara), l'oggetto del servizio e il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La fattura elettronica, trasmessa al codice univoco ufficio IPA E6A9MX, è accettata dal Responsabile del Settore regionale "Sviluppo Energetico Sostenibile", previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC). Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia").

Art. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18, c. 10 e della tabella di cui all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, essendo l'importo contrattuale inferiore a euro 40.000,00, il contratto risulta essere esente dall'imposta di bollo.

Art. 17 – GARANZIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento di cui all'oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, c. 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'oggetto, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla SA.

Art. 18 – REVISIONE DEI PREZZI

Per l'affidamento in oggetto, ritenendosi esso comparabile a un servizio ad esecuzione istantanea, non si applicano le clausole di revisione dei prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del contratto come da art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e del D. Lgs. 209/2024 (Correttivo Contratti Pubblici).

Art. 19 – APPLICAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 57, c. 1 b) del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento avente natura intellettuale, non si applica l'art. 11 relativo ai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

Art. 20 – DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Ai sensi dell'art. 114, c. 7 del D. Lgs. 36/2023 le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP.

Art. 21 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopra esposti all'art. 4, nel rispetto delle clausole contrattuali:

1. l’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”);
2. l’Affidatario deve comunicare a Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, c. 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
4. Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, c. 1, della L. 136/2010;
5. l’esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l’attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Sono a carico dell’affidatario tutti gli oneri derivanti dall’assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell’espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull’affidatario lasciando indenne la SA da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo. L’Affidatario è responsabile:

- dell’esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della SA e/o a terzi, derivanti dall’espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della SA da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 22 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione "Richiesta Chiarimenti" del MePA.

Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'art. 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed informatici.

L'informativa sarà riportata in un allegato della Trattativa Diretta pubblicata su MePA e sarà oggetto di firma per presa visione e accettazione.

Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la SA e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 - NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile. Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.